

L'interessato è stato recentemente sottoposto a visita di controllo da parte dei sanitari dell'Istituto, i quali hanno dichiarato che il medesimo, dopo di aver sofferto di ulcere tropicali alle gambe contratte in Africa, accusò nel 1939 una grave dermatopatia, ribelle a qualsiasi cura e che non fu possibile diagnosticare, alla quale sono seguite "alterazioni tendinee, articolari e muscolari prevalenti alle mani e ai piedi, che gradualmente hanno causato una grave deformazione di queste parti e della colonna vertebrale", rendendo difficoltosa la deambulazione e provocando anche "episodi intercorrenti di vertigini labirintica".

Il sig. Costia, che ha 55 anni di età, ha maturato un'ansiosità di servizio effettiva di oltre 33 anni e possiede, quindi, i requisiti richiesti per il collocamento anticipato a riposo; in re-